



Comune di Varallo Pombia
Provincia di Novara

REGOLAMENTO USO AREE E STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALI

Approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 2/04/2019

ART. 1

Il presente Regolamento disciplina l'uso delle aree e strutture pubbliche, intese quali spazi all'aperto e al coperto, da parte di Enti ed Associazioni e da Privati Cittadini

ART. 2

Il presente regolamento è suddiviso in due sezioni :

SEZIONE I spazi aperti e coperti di strutture pubbliche,

SEZIONE II palestre e aule ginniche.

ART. 3

Dal presente Regolamento sono esclusi gli spazi pubblici assoggettabili al pagamento del plateatico.

ART. 4

Il Comune individua le seguenti aree e strutture pubbliche concedibili per l'uso temporaneo:

Per la Sezione I

- Palazzo Comunale (zona Parco, Sala Polifunzionale “ La Tinaia”, Spazi Pinacoteca, Sale al Piano Terreno)
- Area esterna palestra di via Lana
- Scuola Elementare “G. Di Vittorio” (Area all'aperto e aule interne previa autorizzazione della dirigenza scolastica)
- Scuola Elementare Cascinetta e area esterna
- Piano terreno del “Chioso” e area esterna **con zona cottura**
- Nuova mensa scolastica e relativa area cottura (previa autorizzazione della ditta concessionaria)
- Campo sportivo comunale di via L. Da Vinci
- Consultorio Piazza Mazzini
- Sala Associazioni Villa Soranzo
- **Cortili esterni Palazzo Comunale**

Per la Sezione II

- 1) Palestra della locale SCUOLA MEDIA INTERCOMUNALE, in Via Lana di seguito denominato “Palestra”;
- 2)Palestrina delle scuole elementari nell'edificio delle Scuole Elementari Comunali “ G.di Vittorio” in Via Circonvallazione, di seguito denominata “Palestrina scuole elementari”;
- 3) Aula Ginnica di Villa Soranzo nel Palazzo Comunale “VILLA SORANZO” in Via Simonetta, di seguito denominata “Aula Ginnica”;

SEZIONE I

ART. 5

Le richieste di concessione andranno presentate all'Amministrazione Comunale almeno UN MESE prima della data di utilizzo, utilizzando l'apposito modulo reperibile presso gli Uffici Comunali. Le autorizzazioni sono rilasciate dal Sindaco.

ART. 6

Non è consentita l'esclusività dell'utilizzo delle aree e strutture. Pertanto le richieste di utilizzo per un periodo continuativo o comunque ricorrenti (per un numero superiore a 10 volte nell'arco di un anno) potranno essere rifiutate per garantire la fruibilità degli spazi pubblici a una platea più ampia di soggetti .

ART. 7

Per gli spazi utilizzati da soggetti aventi un Organo di Gestione comunale (es. Biblioteca, Pinacoteca) la concessione a soggetti terzi è concessa a condizione che l'utilizzo degli spazi non pregiudichi le normali attività istituzionali svolte dai suddetti Organi di gestione (**sentitone il parere**).

Per strutture normalmente in uso a Persone Giuridiche terze in forza di contratti di appalto (es. centro cottura di via Lana) la concessione è subordinata all' autorizzazione del concessionario.

Per strutture utilizzate da Soggetti terzi in forza di convenzioni (es.ex-scuola Cascinetta, campo sportivo) l' utilizzazione degli spazi è subordinata all' accordo con il soggetto che ha in carico la struttura che ne determina anche le condizioni per l'utilizzo ed eventuali rimborsi spettanti.

La domanda va presentata comunque presso il comune.

ART. 8

La Giunta comunale determina annualmente, con proprio atto, le tariffe da applicare ai soggetti richiedenti l'utilizzo delle aree **e ne verrà data informativa al Consiglio Comunale**.

E' facoltà della Giunta Comunale, previa stipula di apposite convenzioni da sottoscrivere con il soggetto utilizzatore dell'area, sostituire il pagamento del canone con attività di carattere istituzionale rivolte alla comunità.

E' , comunque, facoltà della Giunta Comunale valutato l' utilizzo e particolari condizioni fissare tariffe in deroga al tariffario annuale.

ART. 9

Sono a carico dei richiedenti tutti gli interventi di sistemazione dell'area o della struttura per adeguarla alle esigenze contingenti come pure i lavori di ripristino della stessa nella condizione di origine.

Gli interventi per la sistemazione dell'area e/o struttura dovranno essere specificati alla presentazione della domanda mentre i lavori di ripristino dovranno essere eseguiti nei tempi fissati nell'atto di autorizzazione all'utilizzo

ART. 10

I titolari della concessione sono tenuti a rispettare scrupolosamente i termini e le eventuali clausole dell'autorizzazione rilasciata.

ART. 11

Sono a carico dei concessionari sia le spese per eventuali impianti elettrici supplementari (che dovranno tassativamente essere in regola con le norme vigenti), sia gli eventuali dispositivi di sicurezza, sia le competenze SIAE e autorizzazioni comunali.

ART. 12

Ogni responsabilità derivante dallo svolgimento delle attività in relazione all'utilizzo delle aree e delle strutture è a totale carico del soggetto utilizzatore con esonero del Comune da ogni responsabilità di sorta in merito.

ART. 13

E' facoltà della Giunta Comunale richiedere in fase di rilascio dell' autorizzazione un deposito cauzionale che verrà incamerato in caso di inadempienza.

ART. 14

In caso di inadempienza o nel caso di danneggiamenti o spese per riportare gli spazi nelle condizioni iniziali, l'Amministrazione Comunale si rivarrà nei confronti del titolare della concessione nei termini di Legge.

ART. 15

Il mancato rispetto degli articoli 8, 9 e 10 del presente Regolamento potranno essere motivo di ricasazione di eventuali successive richieste di utilizzo temporaneo di aree o strutture pubbliche.

SEZIONE II

ART. 16

Le Palestre e Aule ginniche elencate con i relativi spogliatoi, docce, servizi sono da utilizzare, prioritariamente, per manifestazioni sportive nonché per allenamenti purché strettamente attinenti a tornei, campionati, sia agonistici che amatoriali.

Solo per casi debitamente motivati potrà essere consentito l'utilizzo delle strutture per altre manifestazioni di carattere non sportivo.

L'autorizzazione all'uso delle strutture è rilasciata dal Sindaco.

ART. 17

L'uso della Palestra e della Palestrina scuole elementari nonché delle aree ad esse adiacenti e delle attrezzature sportive ivi presenti, è consentito in via prioritaria, durante gli orari scolastici, alle Scuole Elementari e Medie per lo svolgimento dei programmi di educazione fisica.

L'uso delle predette, nonché dell' aula ginnica di villa Soranzo, è inoltre concesso alle Società sportive e parasportive con priorità a quelle che hanno sede nel territorio comunale, per allenamenti attinenti alle attività specifiche svolte, corsi di formazione, allenamenti, manifestazioni e campionati.

ART. 18

Gli organi scolastici, le società sportive, i gruppi parasportivi, devono comunicare entro la prima settimana di Settembre di ogni anno all'Amministrazione Comunale, il proprio calendario di massima attinente l'uso dei predetti spazi inoltrandolo unitamente alla richiesta.

ART. 19

L'Amministrazione Comunale, d'intesa con gli Enti che ne hanno fatto richiesta, valutate le esigenze, fisserà i turni d'uso e la destinazione delle attrezzature e degli spazi individuati.

Per manifestazioni non previste dal calendario annuale, le Società ed i gruppi dovranno richiedere l'utilizzo della struttura, attraverso domanda scritta che specifichi attività ed orari, da presentarsi almeno 15 giorni prima della data in cui la manifestazione dovrà aver luogo.

Quanto sopra per permettere l'approntamento degli impianti e predisporre le opportune variazioni dell'orario delle normali attività.

Le autorizzazioni per l'uso continuativo o occasionale della Palestrina delle Scuole Elementari potranno essere concesse solo previo "NULLA OSTA" della competente Direzione Scolastica.

ART. 20

Gli Enti fruitori degli spazi e dei locali messi a disposizione dall'Amministrazione rispondono, a norma di Legge, del comportamento civile e sportivo degli utenti, nonché del rispetto e dell'integrità delle attrezzature e dei servizi concessi in uso.

E', pertanto, fatto obbligo a Scuole, Società e gruppi di segnalare all'Amministrazione Comunale, unitamente alle richieste d'uso, nominativi dei rappresentanti preposti allo svolgimento delle attività che con la loro presenza garantiscono un'adeguata sorveglianza degli scolari e degli atleti assicurando il rispetto degli orari e dei rispettivi turni assegnati.

ART. 21

È vietato l'accesso agli estranei nei locali durante le ore di attività scolastica e durante i turni di utilizzo degli impianti per gli allenamenti specifici.

In ogni caso, le responsabilità civili e penali saranno da intendersi a carico degli Enti o Società gestori in quel momento.

L'Amministrazione Comunale non risponderà in alcun modo degli oggetti di proprietà personale e dei valori abbandonati negli spogliatoi.

Ogni responsabilità derivante dallo svolgimento delle attività in relazione all'utilizzo dell'immobile e delle strutture è a totale carico del soggetto utilizzatore con esonero del Comune da ogni responsabilità di sorta in merito.

ART. 22

Per accedere al campo gioco o alle zone destinate allo svolgimento dell'attività sportiva, gli utenti debbono essere muniti di idonee calzature.

I rappresentanti di ogni Ente, devono controllare l'impiego degli spogliatoi e delle attrezzature nonché assicurare il rispetto e la salvaguardia delle infrastrutture (servizi igienici, ect.).

Gli eventuali danni dipendenti dal cattivo uso delle attrezzature nonché delle infrastrutture, saranno addebitati agli Enti, alle Società, ai Gruppi responsabili.

Detti deterioramenti dovranno essere tempestivamente segnalati dai rappresentanti preposti all'Amministrazione Comunale, indicando la data e l'eventuale responsabile del danno, onde evitare che le responsabilità ricadano sui fruitori dei turni successivi.

ART. 23

Le Scuole fruitrici dei locali e delle attrezzature durante e al termine dell'orario scolastico di utilizzo demanderanno al loro personale preposto, docente e non docente, la responsabilità delle pulizie e della messa in ordine degli attrezzi.

Le Società ed i Gruppi fruitori dei locali e delle attrezzature, in egual modo, demanderanno ai loro incaricati le incombenze derivanti dal ripristino dai locali alle condizioni di pulizia e di ordine precedenti al loro utilizzo.

Le attrezzature per le eventuali manifestazioni pubbliche ammesse, saranno collocate in opera e successivamente eliminate dagli organizzatori a loro cura e spese, e sotto la loro responsabilità, previa autorizzazione ed assistenza dell'Ufficio Tecnico Comunale.

In occasione di manifestazioni, l'organizzatore dovrà inoltre provvedere ad assicurare, a sua cura e spese, il necessario servizio medico, secondo le vigenti disposizioni di Legge.

ART. 24

Per la concessione dei locali in questione per manifestazioni di carattere non sportivo è facoltà della Giunta Comunale il versamento di deposito cauzionale di determinato importo con apposita delibera.

L' eventuale deposito cauzionale verrà reso nel caso in cui la manifestazione non abbia luogo o nel caso la manifestazione avesse regolarmente luogo, previa verifica di eventuali danni intervenuti.

ART. 25

La Giunta comunale determina, con proprio atto, le tariffe da applicare ai soggetti richiedenti l'utilizzo dei locali di cui all'art. 16.

L'uso dei locali di cui all'art.16 viene, però, concesso gratuitamente:

- a) alle Scuole Elementari per quanto attiene l'utilizzo della Palestrina delle Scuole Elementari.
- b) in occasione di tornei, campionati, manifestazioni promozionali organizzate dalle Società e dagli Enti operanti nel territorio comunale.
- c) in deroga al presente regolamento con apposita delibera motivata della Giunta Comunale

Indipendentemente dall'uso a pagamento o gratuito delle strutture, le Società che hanno accesso ai locali di cui all'art. 16, sono tenute a garantire la pulizia dei locali al termine dell'utilizzo.

ART. 26

In caso di infrazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento, la Giunta Comunale può sospendere o revocare l'uso delle strutture in questione a quegli atleti, dirigenti sportivi, Società o Gruppi sportivi o parasportivi, in qualsiasi momento senza preavviso.

ART. 27

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si richiamano le norme del codice civile, nonché di tutte le altre Leggi vigenti in materia.